

# SLP, sbagliato privatizzare solo per fare cassa!

*Petitto: grande attenzione della Cisl Poste su legge di stabilità, privatizzazioni, investimenti di Poste in Alitalia, inizio del confronto sul contratto di settore, verifica politica dell'accordo sulla riorganizzazione sui Servizi Postali.*



MARIO PETITTO - SEGRETARIO GENERALE SLP-CISL

Questi i temi in evidenza nell'agenda di Slp, al momento attuale.

“La situazione generale politica ed economica del paese permane grave e rischia di provocare conseguenze negative anche nel nostro settore postale. – dichiara Mario Petitto, Segretario Generale Slp-Cisl - La discussione in parlamento sulla manovra vede la necessità del governo a reperire continuamente risorse e mette a repentaglio il bilancio di Poste Italiane con ripercussioni aziendali sui volumi e sulle conseguenze occupazionali”.

“Come SLP siamo preoccupati perché nel progetto di privatizzazioni che sta predisponendo il governo notiamo che la nostra azienda entra sempre

nelle proposte – afferma Petitto – Sono anni che contrastiamo i progetti di privatizzazione di Bancoposta e del ramo assicurativo PosteVita, ma oggi siamo in presenza di una discussione sulla possibile vendita di quote azionarie di Poste Italiane ai privati. Non vorremmo ripercorrere le deleterie esperienze che hanno caratterizzato gli anni '90, dove abbiamo assistito a vari esperimenti di privatizzazione che con il tempo sono tutti falliti per l'inadeguatezza dei protagonisti e per la impreparazione delle classi imprenditoriali e manageriali”.

“Privatizzare asset strategici di

Poste Italiane solo per fare cassa è una scelta profondamente sbagliata nei suoi obiettivi, deleteria per il paese e rischiosa per il mantenimento occupazionale. – denuncia Mario Petitto - Poste Italiane è una grande azienda, un patrimonio di questo paese e del nostro sistema economico, che svolge una funzione primaria essenziale e irrinunciabile di servizio nei confronti della collettività. Ritengo che le privatizzazioni siano operazioni difficili e che incidano poco sul debito pubblico, ma tanto sulle aziende interessate in termini occupazionali e di redditività. Insomma, anche incassando 4-5 miliardi non si risolvono i problemi del paese, visto che la riduzione sarebbe solo di un terzo di punto percentuale del debito complessivo. In questo scenario, la nostra preoccupazione nasce dal fatto che le decisioni politiche non coinvolgono il sindacato”.

***La situazione generale politica ed economica del paese permane grave e rischia di provocare conseguenze negative anche nel nostro settore postale.***

“Seguiamo con attenzione anche l’evoluzione degli investimenti di Poste Italiane in Alitalia. A tal fine Poste ha modificato il proprio statuto includendo nei fini sociali il trasporto aereo – puntualizza Petitto – Per noi Alitalia è una questione ancora equivoca e non completamente definita perché se è giusto che Poste vada in aiuto della compagnia aerea di bandiera in sofferenza, vogliamo evitare i rischi che potrebbero derivare da questa operazione in categoria”.

“Sappiamo bene che la legge di stabilità in discussione al Parlamento, nonostante le rassicurazioni governative, contrarrà ulteriormente le spese e comporterà problemi – sottolinea il leader della Cisl Poste – Per il pubblico impiego arriva un nuovo blocco della contrattazione, dopo il precedente del 2010-2012, fino a tutto il 2014. Mentre noi avvieremo nel mese di dicembre la discussione sul contratto di settore. Nei giorni scorsi abbiamo inviato una nota a Confindustria, Fise e CNA chiedendo l’apertura del confronto”.

Altro tema in discussione sui tavoli di relazioni industriali è quello dei Servizi Postali “Iniziano gli incontri per la verifica

politica dell’accordo sulla ristrutturazione di SP, alla quale diamo grande importanza a seguito delle risultanze dell’implementazione svolte sui tavoli regionali. – ribadisce Petitto – Accogliamo positivamente le commesse che arrivano da

Equitalia e, più importante, di

*per rispondere al meglio alle richieste dei grandi clienti dovremo garantire un servizio efficiente e di qualità attraverso la perequazione del personale, la copertura degli organici, migliore dotazione di mezzi e una diversa flessibilità nel settore della logistica*

Amazon, grande operatore internazionale nel settore e-commerce, in quanto potrebbero invertire il trend negativo dei volumi della corrispondenza. L’opportunità di svolgere il servizio di consegna dei pacchi fino a 3 kg per conto di Amazon rappresenta



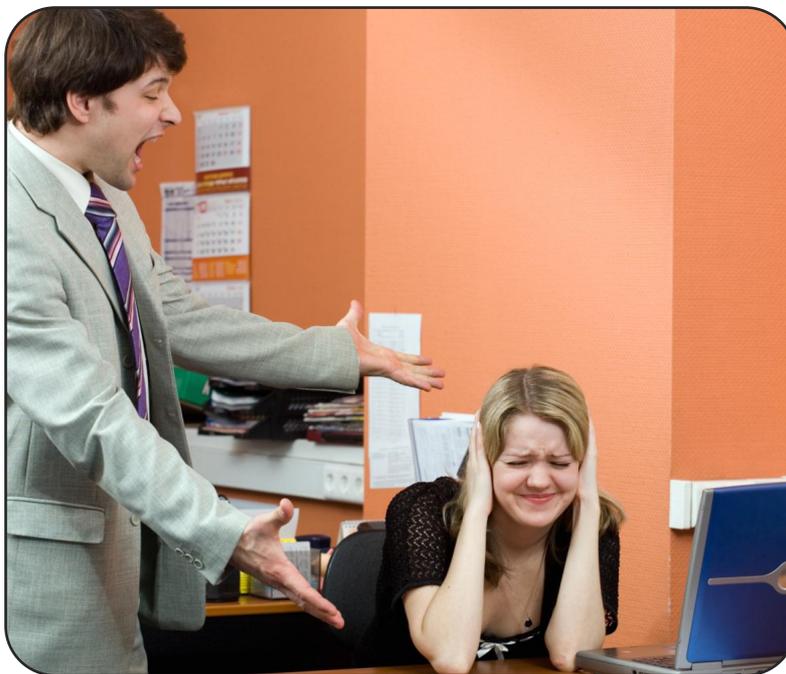
un’occasione di sviluppo. In Italia ben 15 milioni di clienti comprano sul web e il giro di affari nazionale dell’e-commerce vale circa 12 miliardi. Da qui l’esigenza di penetrare e presidiare un settore le cui previsioni di crescita sono al rialzo, come abbiamo ribadito anche nel nostro ultimo congresso nazionale di Milano Marittima. Una scommessa importante per Poste e per il Sindacato, che permetterà di affrontare la verifica su Servizi postali con grande respiro per i benefici che potrebbero scaturirne. Ma per rispondere al meglio alle richieste dei grandi clienti dovremo garantire un servizio efficiente e di qualità attraverso la perequazione del personale, la copertura degli organici –ove carenti –, migliore dotazione di mezzi e una diversa flessibilità nel settore della logistica”.

## MERCATO PRIVATI, SVOLTA NELLE PRESSIONI COMMERCIALI

*Siglato un importante protocollo d'intesa sulla correttezza e comportamenti aziendali che rispettino i principi etici, professionali e la dignità dei lavoratori impegnati nella distribuzione dei prodotti finanziari. Per Slp, un salto di qualità contro gli atteggiamenti vessatori e di pressione del passato, con l'obiettivo di riportare un clima sereno e partecipativo in Poste Ita-*

Il protocollo d'intesa in materia di "Proposizione Commerciale" sottoscritto il 22 ottobre u.s. avvia finalmente nella nostra Azienda un lungo percorso di riflessione e di confronto sui valori etici fondamentali in un contesto di sviluppo sostenibile e compatibile. SLP ha sempre ritenuto le funzioni commerciali come professionalità specifiche che devono essere continuamente incentivate, aggiornate, coinvolte e non continuamente pressate al limite della persecuzione.

Per tale motivo si è attivato un confronto politico fortemente voluto da SLP-Cisl, che ha permesso la stesura di un protocollo etico aziendale all'interno di valori condivisi e che fissa principi improntati alla massima collaborazione e rispetto, al coinvolgimento dei collaboratori, al lavoro in team e alla con-



tinua ricerca della soddisfazione del cliente. A tutti i livelli i comportamenti dovranno essere sempre ispirati ai principi di correttezza, onestà, trasparenza, riservatezza, nonché essere coerenti con la legislazione, le normative e i regolamenti che disciplinano i settori oggetto dell'attività commerciale di Poste Italiane.

Per Slp l'intesa raggiunta rappresenta un importante passo in avanti sul tema delle proposizioni/pressioni commerciali esercitate in Poste Italiane nei

confronti dei lavoratori, in quanto contiene principi che riguardano sia le modalità di gestione che la necessità, condivisa dalle parti, di contenerne l'abuso attraverso l'impegno aziendale di evitare e contrastare qualsiasi eventuale forma impropria di pressione alla vendita non coerente con i principi sanciti nel protocollo.

Nel protocollo viene ribadito il principio di rispetto e collaborazione fra i colleghi in linea con il codice etico, il protocollo sulla Responsabilità Sociale dell'Impresa, le disposizioni aziendali in termini di "netiquette" e le previsioni contrattuali in materia. La conferma dei valori improntati alla massima collaborazione, rispetto e coinvolgimento dei collaboratori e dei comportamenti attuati, ispirati sempre alla trasparenza, correttezza, onestà e riservatezza. L'impegno Azien-

dale a promuovere periodiche iniziative di comunicazione finalizzate a facilitare la diffusione dei principi del protocollo, utilizzando anche i canali di comunicazione interna (intranet aziendale). Viene ribadita la centralità della formazione per accrescere le competenze tecniche dei dipendenti in commerciale nel rispetto della professionalità, dell'impegno e della dignità di ciascun lavoratore e coerenti con le normative di riferimento (MIFID, IVASS, CONSOB, BANCA D'ITALIA etc.). Infine, prevista la costituzione di un Osservatorio a livello nazionale, per monitorare la corretta implementazione dei contenuti del protocollo, che si riunirà con cadenza quadrimestrale con primo incontro previsto a gennaio 2014.

L'Slp ritiene di poter affermare che in Poste Italiane si sia intrapreso un percorso che possa far ritrovare quel clima aziendale sereno che, purtroppo, negli ultimi tempi aveva preso connotati vessatori e che non aiutano a raggiungere gli obiettivi prefissati. Un salto di qualità, che permette di monitorare il fenomeno delle pressioni improprie e definisce centralmente i modelli di report e di gestione e che, come elemento qualificante, permette di difendere il patrimonio più importante di Poste Italiane: le proprie risorse interne e il rapporto di fiducia con la clientela in un contesto



di grave crisi economica e di mercati ad elevata concorrenzialità, consentendo maggiore fidelizzazione e radicamento del

brand sul territorio. Sul sito web nazionale [www.slp-cisl.it](http://www.slp-cisl.it) è possibile prendere visione dell'intero protocollo.

## CONTRATTO DI SETTORE – PRESENTATA LA RICHIESTA PER L'AVVIO DEL CONFRONTO

Il 16 ottobre u.s. SLP-Cisl, unitariamente a SLC-Cgil/UilPoste/Uil-Trasporti, ha inviato a Confindustria (cui sono associate il Gruppo Poste Italiane e le Aziende aderenti a Fise) ed a CNA la richiesta ufficiale di apertura del confronto per la sottoscrizione del CCNL di settore.

La richiesta, essendo diretta non alle Aziende ma al mondo

Spett.le **CONFINDUSTRIA**  
Area Lavoro e Welfare Dr. Albini  
Viale dell'Astronomia 30  
00144 Roma

Spett.le **CNA**  
Responsabile RI Dr. Recchia  
Piazza Armellini 9 A  
00162 Roma

confindustriale e delle associazioni artigiane, è stata avanzata da SLP, SLC, UILPOSTE e UIL-Trasporti.

Pertanto, a breve inizierà il tanto atteso percorso che dovrà portare, auspicando in tempi rapidi, alla sottoscrizione di un Contratto di Settore per tutto il mondo postale.

Di seguito la comunicazione inviata a Confindustria e CNA.

Roma, 16 ottobre 2013

Oggetto: Avvio incontri per sottoscrizione di un CCNL di settore.-

Le scriventi OO.SS. ritengono ormai arrivato il momento di avviare il percorso per la defini-

zione di un CCNL unico per il settore dei servizi postali, anche alla luce di quanto disposto dall'art. 18 bis del Decreto Lgs di recepimento della Direttiva UE 2008/6/CE.

Le scriventi richiedono pertanto la convocazione di un tavolo di confronto al quale possano par-

tecipare le aziende del Gruppo Poste Ita-

liane e tutte le Associazioni datoriali che hanno stipulato, con le scriventi, CCNL oggi in vigore nel settore specifico (FISE Are, FISE Assoposte, CNA).

In attesa di un cortese riscontro si porgono distinti saluti.

LE SEGRETERIE NAZIONALI:  
SLC-CGIL (Massimo Cestaro),  
SLP-CISL (Mario Petitto),  
UIL-Poste (Ciro Amicone),  
UIL-Trasporti (Claudio Tarlazzi)



## Siglati importanti accordi su Contact Center, Corner PosteMobile e sulla nuova figura professionale di "Specialista funzionamento UP"

Nei giorni 15 e 16 ottobre u.s., in merito ad alcune tematiche di Mercato Privati già precedentemente calendarizzate, sono stati sottoscritti fra Azienda e OO.SS. dei verbali di accordo relativi ai Contact Center, Corner PosteMobile e Specialista Funzionamento U.P.

Contact Center: dopo aver esaminato l'esito delle consultazioni avvenute sul territorio a seguito della proposta Aziendale di rimodulare l'orario e le attività lavorative dei centri ed a seguito di un'ampia discussione in me-

rito alle problematiche emerse, è stato siglato un verbale di incontro che propone una evoluzione della funzione Servizi al Cliente alle strutture Contact Center. In particolare, vengono ridefinite le articolazioni orarie dei siti, rimodulando sulla base delle diverse curve di traffico. Con il verbale si dà l'avvio ai confronti



territoriali sugli schemi di matrici orarie dei siti per verificare, laddove non coerenti, l'introduzione di specifiche articolazioni degli orari di ingresso per i diversi team. I cambi turno per ciascun operatore

(c.d. scambi volontari) non potranno superare il numero massimo di 15 al mese. Per i Contact Center di Napoli e Pa-

lermo e unicamente per la copertura del servizio PosteMobile, prevista l'introduzione dell'apertura domenicale. Introdotta la possibilità, nel corso del 2014, di valutare tra le parti l'apertura degli stessi anche nei giorni festivi. Il tempo di apertura (login) per le funzionalità degli applicativi sarà pari a 10 minuti, mentre il tempo di attesa del cliente in chiamata (ringing) sarà oggetto di verifica entro il mese di febbraio 2014 con particolare attenzione alle criticità che potrebbero emergere. Il tempo dell'orario di lavoro dell'ultimo turno della giornata non potrà superare di oltre 10 minuti l'orario di chiusura del servizio alla clientela.

Le Parti hanno convenuto che le nuove turnazioni/matrici orarie dei Contact Center vengano definite in appositi incontri a livello territoriale che dovranno concludersi entro il 15 novembre p.v.. Negli stessi si dovrà porre particolare attenzione agli aspetti relativi alla verifica delle attrezzature ed alla congruità delle stesse in termini di sicurezza, ai sensi del Decreto legislativo nr. 81/08.

Infine, l'Azienda si è impegnata a predisporre adeguati piani formativi per assicurare la crescita delle competenze professionali degli addetti che verranno esaminati all'interno dell'Ente bilaterale per la formazione.



Corner Postemobile: sempre nel corso dello stesso incontro l'Azienda ha illustrato alle OO.SS.

l'avanzamento dell'implementazione del progetto Corner PosteMobile. Dalla verifica sono mersi i risultati positivi ottenuti attraverso la collocazione delle 160 postazioni attivate su tutto il territorio dal mese di settembre 2012.

In considerazione della validità del progetto l'Azienda ha rappresentato l'esigenza di estendere ulteriormente l'iniziativa ad altri 140 "cor-

ner light" da installare in Uffici Postali dove non è possibile l'inserimento del "corner standard". Tale implementazione dovrà concludersi entro dicembre 2013.

SLP, dopo aver giudicato positivamente i risultati del progetto, ha siglato un verbale di incontro che accogliendo le richieste presentate al tavolo, quali copertura organica delle risorse dedicate ai corner, analisi degli aspetti strutturali e di layout, corresponsione indennità previste e formazione, contiene i seguenti punti e che saranno oggetto di analisi nel corso degli incontri che si svolgeranno a livello territoriale. Nello specifico si analizzeranno gli aspetti infrastrutturali e di layout connessi all'implementazione delle postazioni e laddove dovessero emergere esigenze di sostituzione delle risorse nell'ambito degli UP di provenienza, le Parti valuteranno le modalità di reperimento anche avendo a riferimento la possibilità di reimpiego del personale interessato dalla riorganizzazione di Servizi Postali. E' stata inoltre ribadita l'applicazione dell'art. 76 del ccnl (indennità di cassa) per gli operatori corner PosteMobile e confermato l'impegno Aziendale all'av-

vio di sessioni formative in aula per lo sviluppo delle competenze degli operatori.

Specialista Funzionamento UP: nel corso dei lavori, l'Azienda ha descritto la nuova figura professionale dello Specialista Funzionamento UP finalizzata a rafforzare l'Ufficio Postale quale punto di presidio del cliente.

A decorrere dal mese di ottobre tale figura professionale sarà progressivamente introdotta in base alle necessità operative nelle Filiali, secondo i criteri specificati nel documento allegato al verbale d'incontro. L'in-

troduzione di questa nuova figura comporterà un aumento complessivo di 126 risorse di livello inquadramentale B.

L'analisi della figura professionale relativa allo specialista funzionamento UP verrà completata in occasione della prossima riunione della commissione paritetica per la classificazione del personale.

Abbiamo richiesto ed ottenuto, per quelle Filiali ( in totale 12 ) ove l'Azienda non ha ravvisato l'esigenza di introdurre la nuova figura professionale, di avviare una valutazione su attività spe-

cialistiche ricomposte in ambito gestione operativa che, unitamente a quelle previste per la citata figura, potranno saturare una risorsa per ciascuna Filiale. Inoltre l'azienda si è impegnata ad avviare specifici piani formativi finalizzati all'implementazione della nuova figura e delle specifiche competenze.

Infine per lo svolgimento delle attività descritte le risorse potranno avvalersi degli autoveicoli disponibili presso le Filiali di appartenenza ovvero degli istituti contrattuali previsti per la trasferta.

## LEGGE di STABILITA': Cgil, Cisl, Uil dichiarano sciopero per sollecitare le modifiche



"Lo sciopero è l'unico modo per scuotere questo muro di gomma" sottolinea il Segretario Generale della Cisl Raffaele Bonanni, ricordando le ragioni della protesta messa in campo

dai sindacati in tutte le regioni d'Italia a partire dall'11 novembre. "Dobbiamo tagliare gli sprechi o le tasse aumenteranno a dismisura e su questo sollecitiamo il Governo ad aprire un

confronto vero". Ha preso il via la settimana di scioperi di quattro ore articolati a livello territoriale indetti unitariamente da Cgil, Cisl e Uil per cambiare la legge di stabilità.

La protesta, che si è svolta dall'11 al 15 novembre con modalità diverse nelle varie città, è stata decisa dalle tre confederazioni lo scorso 21 ottobre in un incontro svoltosi per stabilire quali azioni mettere in campo per sollecitare il Governo a modificare la legge di stabilità. "Diminuire "realmente" le tasse a lavoratori dipendenti, ai pensionati e alle imprese che creano "buona occupazione" e tagli agli sprechi, le principali richieste dei sindacati". "Lo sciopero è per noi un sacrificio ma dob-

biamo trovare il sistema per farci sentire visto che le tasse così alte sono la tomba dell'economia" ha dichiarato **Bonanni** ai microfoni del Gr1Rai sottolineando che **"lo sciopero è l'unico modo per scuotere questo muro di gomma"**.

"O si arriva al taglio delle spese inefficienti e delle ruberie o le tasse aumenteranno a dismisura" ha poi ribadito ricordando che su questo Cgil, Cisl e Uil sollecitano da tempo il Governo ad aprire un confronto vero". Per la Cisl **"l'operazione di redistribuzione fiscale è la questione centrale per riprendere un cammino di sviluppo"**. La legge di Stabilità dovrà pertanto essere rivista nell'abbattimento delle tasse a favore di lavoratori e pensionati e alle imprese che creano buona occupazione. Questo avevamo pattuito e questo il presidente del Consiglio e il Governo devono fare" sottolinea ancora. Ma sarà attraverso il **taglio delle spese inefficienti e le ruberie** nella Pubblica Amministrazione che si potranno trovare le risorse per fare questa operazione. "Una questione, quella fiscale, - ricorda Bonanni - che ha ridotto al lumicino il reddito delle famiglie e falciato i posti di lavoro. Questo è il punto che noi confederali abbiamo posto da tempo insieme agli industriali quale priorità per la crescita del



Paese. Le troppe tasse stanno rarefacendo la nostra realtà economica. il governo ha fatto vincere quel potere che da tempo influenza le finanziarie del Paese, il 'partito della spesa pubblica' il vero gruppo che blocca la possibilità di crescita. Ora noi, con Cgil e Uil, vogliamo modifiche concrete". Ma accanto all'abbattimento fiscale resta la questione del **rifinanziamento della cassa integrazione**: "Non si possono lasciare per strada le famiglie che non avrebbero ne' persone che lavorano, ne' redditi".



Infine, sulla soluzioni alternative per pressione fiscale: "Il gioco d'azzardo equivale per fatturato a 100 miliardi l'anno, il poker online paga solamente lo 0,40% di tasse. Se lo portassero al 30% sarebbe un'entrata di oltre 15 miliardi. Perché il ministero dell'Economia - chiede Bonanni - non tira fuori questi dossier?". Nel frattempo Cgil Cisl Uil hanno iniziato le **consultazioni con i gruppi parlamentari**. Incontri richiesti dagli stessi sindacati per "formalizzare" le critiche alla legge di stabilità e sostenere le ragioni, nonché le

proposte, per un cambiamento necessario al provvedimento. La Cisl e l'SLP ha insistito sulla richiesta di tagliare le tasse a famiglie, lavoratori, pensionati e imprese per rilanciare i consumi "per dare un colpo virtuoso all'economia. Invece ci troviamo con le tasse che stanno diventando la tomba dell'economia. Ci vuole coraggio che passa attraverso il taglio della spesa improduttiva e delle ruberie, attraverso la maggiore tassazione delle rendite finanziarie ma anche di quelle oggi "irrisorie" di alcuni giochi come il poker online.

# CGIL-CISL-UIL: Cambiare la Legge di Stabilità 2014

*Dagli sprechi e dalle rendite più risorse ai lavoratori e ai pensionati*



La Legge di Stabilità presentata dal Governo non realizza quella svolta nella politica economica necessaria al Paese per uscire dalla recessione e tornare a crescere. Da tempo tutti gli osservatori indicano in una significativa riduzione delle tasse a lavoratori, pensionati ed imprese che investono, la via principale per operare questa svolta.

Ribadiamo che è necessaria una nuova politica europea che liberi risorse per finanziare gli investimenti a sostegno dell'occupazione, dell'innovazione e delle politiche sociali.

CGIL, CISL e UIL chiedono al Governo e al Parlamento di rifinanziare subito la cassa integrazione e di dare certezze a tutti i lavoratori esodati.

**È indispensabile una decisa modifica della Legge di Stabilità soprattutto sui seguenti**

## capitoli:

meno tasse ai lavoratori e pensionati e per gli interventi in materia fiscale l'iter parlamentare di approvazione della Legge di Stabilità deve essere l'occasione per diminuire realmente le tasse a lavoratori dipendenti, pensionati ed imprese che creano buona occupazione.

In particolare bisogna:

- varare un significativo aumento delle detrazioni sia per i

lavoratori dipendenti che per i pensionati; misura, questa, orientata ad una maggiore equità e al sostegno al reddito di quelle categorie che contribuiscono a gran parte del gettito fiscale. In tal modo, si incrementerebbe il loro potere di spesa e, conseguentemente, aumenterebbero i consumi;

- rafforzare e rendere strutturale la detassazione del salario di produttività che, inoltre, va estesa anche ai lavoratori del settore pubblico in modo da porre fine ad un'esclusione iniqua e ingiusta che colpisce milioni di lavoratori;

- correggere gli elementi di iniquità della nuova tassazione immobiliare (TRISE) e cancellare la prevista riduzione delle agevolazioni fiscali.

- bisogna potenziare la lotta all'evasione fiscale attraverso la revisione del sistema di san-

zioni, definendo la natura penale del reato di evasione, con l'estensione delle misure per il contrasto di interessi alle spese per i servizi alle persone e alle famiglie, con il rafforzamento del ruolo degli enti locali incrociando le banche dati e, infine, con l'intensificazione della lotta all'evasione fiscale in chiave europea.

- rivalutare le pensioni

CGIL CISL e UIL ritengono necessario rivedere e correggere gli elementi di iniquità e rigidità introdotti dalle norme Fornero sul sistema previdenziale.

È indispensabile ripristinare i meccanismi di indicizzazione delle pensioni esistenti prima dell'entrata in vigore del DL n. 201/2011, evitando così l'erosione progressiva che i trattamenti pensionistici hanno subito in questi anni.

## **Pubblica Amministrazione ed efficienza della spesa pubblica**

Per il settore pubblico, anche per difendere e riqualificare l'insieme dei servizi, chiediamo al Governo e al Parlamento di dare certezza alla stabilizzazione dei precari delle PP.AA. e riconoscere e valorizzare, attraverso il contratto nazionale, le professionalità dei dipendenti pubblici. Occorre liberare la contrattazione di secondo livello al fine di distribuire gli incrementi di qualità e produttività creati a livello decentrato, utilizzando anche le risorse provenienti da sprechi, inefficienze e da cattiva ge-

stione.

Inaccettabile è anche la prevista eliminazione dell'indennità di vacanza contrattuale per il 2013 e il 2014 ed il taglio lineare operato sugli straordinari che mette a rischio l'effettiva erogazione dei servizi.

Sono questi interventi che devono essere ritirati in quanto incidono ulteriormente su un settore già particolarmente colpito dai tagli lineari che si sono succeduti in questi ultimi anni e che continuano ad essere riproposti anche in questo DDL Stabilità.

Penalizzante per i dipendenti del settore pubblico è anche l'ennesima misura di rateizzazione dell'indennità di fine rapporto che rappresenta una grave deroga alle regole di corresponsione di quello che è salario differito delle lavoratrici e dei lavoratori del settore.

CGIL, CISL e UIL ritengono indispensabile agire per un taglio significativo della spesa pubblica improduttiva e dei costi della politica. Dall'efficienza e dalla revisione dei livelli istituzionali, dalla

riqualificazione della spesa pubblica e dal rafforzamento della lotta alla corruzione, dipende la qualità dei servizi per i cit-

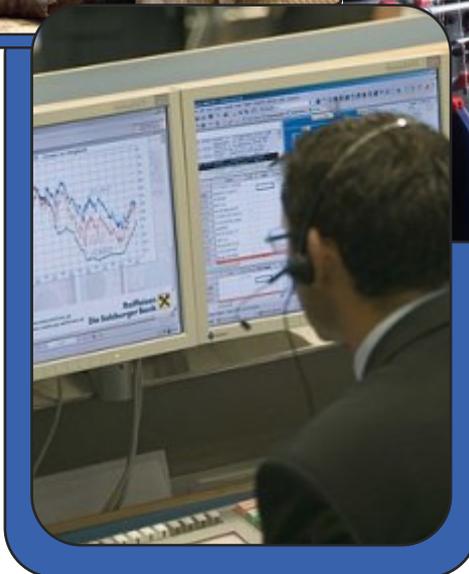
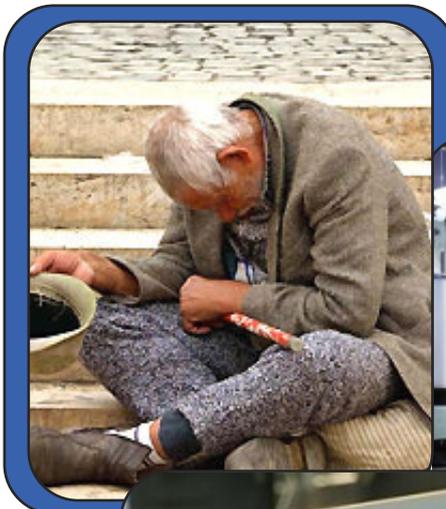
dimensioni ottimali per la gestione dei servizi a livello locale, anche tramite l'utilizzo di forme associative per realizzare maggiori economie di scala, con l'as-

sunzione di modelli organizzativi improntati a logiche industriali; la riduzione del numero di componenti degli organi elettivi ed esecutivi a tutti i livelli di governo riducendo gli incarichi di nomina politica, fino al blocco delle consulenze a tutti i livelli dell'amministrazione pubblica; la valorizzazione del patrimonio dello Stato;

l'armonizzazione della tassazione delle rendite finanziarie alla media europea rispetto all'attuale aliquota del 20%;

la destinazione automatica delle risorse derivanti dalla lotta all'evasione e all'elusione fiscale, per la riduzione delle tasse a lavoratori e pensionati mediante un apposito provvedimento legislativo;

L'insieme di questi interventi è necessario per far crescere la domanda interna, condizione essenziale per favorire lo sviluppo del nostro sistema produttivo e dei livelli occupazionali del Paese. Per sostenere queste proposte CGIL CISL e UIL hanno deciso di proclamare quattro ore di sciopero da realizzarsi a livello territoriale entro la metà di novembre.



tadini. Come reperire le risorse. Queste misure possono essere concretamente

finanziate attraverso: la obbligatorietà dei costi standard per le amministrazioni centrali e locali e il superamento della frammentazione delle attuali 30.000 centrali appaltanti, estendendo l'esperienza già realizzata con l'istituzione della Consip; la riduzione drastica del numero delle società pubbliche e degli enti inutili e la riduzione dei componenti dei consigli di amministrazione, definendo più vaste

## BREVI

### Formazione Order Management Postale – Non solo E-learning, ma anche attività in aula

Facendo seguito alla nota della Segreteria Nazionale SLP-Cisl inviata in data 11 ottobre u.s. in merito alle problematiche riscontrate nei



vari territori nell'erogazione della Formazione OMP, l'Azienda attraverso una lettera di risposta ha riconosciuto le criticità evidenziate da SLP ed ha integralmente riprogettato il corso in E-learning integrando l'addestramento on line con attività in aula dedicata per tutti gli operatori di sportello applicati negli U.P. interessati.

Da rilevare che il nuovo percorso formativo sulla procedura Order Management Postale ha preso anche in considerazione le osservazioni emerse in sede di Ente Bilaterale per la Formazione e Riqualficazione Professionale.

Nello specifico, per quanto riguarda i de-

stinatari della suddetta formazione precisiamo che gli Operatori di Sportello coinvolti, ricomprenderanno negli UP gli OSP prevalentemente applicati agli sportelli postali e gli OSP PostelImpresa.

Relativamente al corso in e-learning, è stato integralmente riprogettato. La durata è stata ridotta a circa 30 minuti ed i contenuti sono stati focalizzati sulle finalità del nuovo applicativo. Brevi simulazioni consentono, infine, di sperimentare attivamente il funzionamento della nuova procedura.

L'Azienda ha provveduto altresì ad integrare l'addestramento online con attività in aula, della durata di 3 ore, dedicata ad un nucleo di Operatori di Sportello applicati all'interno degli UU.PP. interessati dalla release (circa 15.000 risorse). Tale iniziativa ha l'obiettivo di approfondire ulteriormente le modalità di utilizzo del sistema OMP.

Gli OSP coinvolti nelle sessioni in aula avranno il compito di facilitare l'apprendimento nonché assicurare il supporto agli altri colleghi degli UU.PP. di appartenenza in caso di eventuali criticità riscontrate durante lo svolgimento dell'attività lavorativa.

### Evoluzione Sportello Filatelia

In data 29 ottobre u.s. l'Azienda ci ha illustrato il progetto di evoluzione degli sportelli filatelici degli Uffici Postali, evidenziando la necessità di ridistribuire l'offerta



filatelica ampliando la diffusione degli sportelli abilitati all'offerta filatelica.

La riorganizzazione prevede che si passi dagli attuali 337 a 488 uffici postali con offerta filatelica, ampliando gli attuali 135 sportelli con operatore dedicato a 77 e completando l'offerta con 411 UP con sportello promiscuo CP con operatore formato.

L'Slp ha sottolineato e richiesto al-

L'Azienda che il nuovo progetto non deve avere ricadute negative sugli istituti contrattuali di riferimento (indennità di cassa) e che le unità non più applicate in maniera dedicata fossero formate e professionalizzate per l'applicazione a tutti i

servizi dell'U.P. attraverso una opportuna e adeguata formazione.

L'Azienda nell'accogliere tutte le osservazioni della Parti ha predisposto un verbale di incontro sottoscritto unitariamente.

## Agenda CRM

Sempre il 29 ottobre, l'azienda ha svolto



una comunicazione sul funzionamento, gli scopi e gli obiettivi sull'utilizzo dell'Agenda CRM chiarendo che i dati relativi agli appuntamenti dei singoli specialisti sono a disposizione

esclusivamente del direttore dell'U.P., mentre sia la Filiale che l'A.T. possono accedere solamente a dati aggregati relativi al numero complessivo di appuntamenti.

Slp ha energicamente evidenziato che rispetto a quanto illustratoci i comportamenti agiti sui territori dai diversi

responsabili sono diversi e troppo spesso l'Agenda CRM viene utilizzata per compiere vere e proprie pressioni o addirittura contestazioni sull'operato dei diversi specialisti, questo in netto contrasto con le finalità illustrate nel confronto e con il recente protocollo sulle pressioni commerciali.

L'Azienda, nel ribadire che l'unica finalità dell'agenda CRM è quella di realizzare una migliore e più attenta relazione commerciale con tutti i clienti, ha sottolineato che eventuali altre pratiche sono da considerarsi scorrette e si attiverà per sollecitare i territori ad un utilizzo corretto dello strumento.

Inoltre le Parti hanno convenuto che tale strumento non costituisce un modo di controllo a distanza del lavoratore e pertanto non può essere utilizzato per contestare gli addetti.

## Sperimentazione Progetto Semplificazione Rete

L'Azienda ci ha comunicato che prima dell'avvio della fase sperimentale nelle 9 Filiali coinvolte provvederà a realizzare una serie di incontri finalizzati alla massima diffusione



delle finalità e delle modalità di attuazione del progetto ai Direttori UP, ai responsabili di Filiale e di Area Territo-

riale, informando che l'attuazione del progetto non dovrà avere impatti sulle eventuali necessità di distacco del personale, facendo presente che non ci saranno figure "impossibilitate" al distacco e/o figure che invece lo subiranno in maniera esclusiva. Si terrà conto della disponibilità a valorizzare eventuali volontarietà per ricoprire le necessità degli UU.PP., la disponibilità ad eventualmente colmare le necessità degli UU.PP. con le previste forme gestionali e infine a fornire ai territori i dati di organico relativi alle figure

professionali e alle sedi interessate dalla sperimentazione.

La sperimentazione del Progetto si effettuerà dal 1/12/2013 al 28/2/2014.

Come to abbiamo richiesto che a livello territoriale sia prevista una verifica intermedia da effettuarsi entro il 15/1/2014 ed una nazionale entro il 15/3/2014.

La delegazione SLP ha richiesto che nel corso delle predette verifiche siano for-

niti tutti i dati utili a comprendere l'andamento della sperimentazione (tempi di attesa, fruizione ferie, distacchi, organico medio presente, numero degli sportelli aperti, clienti serviti, ecc.) confrontabili con analoghi periodi precedenti.

L'azienda ha accolto le richieste del sindacato ed al termine dell'incontro ha predisposto un verbale di intesa sottoscritto dalla delegazione sindacale.

## Mobilità volontaria nazionale

Si è svolto il 4 novembre u.s. un incontro riguardante il tema della mobilità volontaria nazionale 2013. L'Azienda ha consegnato alle OO.SS. i dati riepilogativi relativi alle domande presentate, alle graduatorie ed ai trasferimenti effettuati finora.

L'Slp ha evidenziato all'Azienda alcune criticità emerse nell'attuale fase di gestione delle graduatorie, sollecitando interventi risolutivi e richiedendo un ulteriore incontro di approfondimento e verifica.



In particolare, la delegazione sindacale Slp ha rilevato la necessità di accelerare i movimenti di tutti coloro che hanno i requisiti previsti dall'art. 41 del CCNL e di cercare soluzioni, per le prossime graduatorie, che consentano un accorpamento di alcune figure professionali, al fine di evitare che alcune graduatorie siano uniche e senza concreta possibilità di movimento in quanto non esistono sedi con la specifica figura professionale. Inoltre, è stato richiesto un deciso intervento volto a realizzare da subito i movimenti possibili dalle sedi eccedenti verso le sedi carenti, un aggiornamento sulla situazione

relativa alla provincia di Roma ed infine la necessità di legare il tema della mobilità nazionale a soluzioni che rispondano al problema del riequilibrio occupazionale.

L'Azienda ha assicurato che le domande relative all'art. 41 verranno esaminate e lavorate con tempestività e priorità e che nel corso del prossimo incontro, oltre ad un aggiornamento dei movimenti in corso di realizzazione, affronterà il tema relativo alla possibilità di accorpare alcune figure professionali e fornirà i dati relativi ai possibili movimenti dalle sedi eccedenti verso le sedi carenti.

Infine, l'Azienda ha dato una informativa anche sulla situazione relativa ai movimenti verso la provincia di Roma per quanto attiene la figura del portalettere, precisando che per il Recapito full-time verrà offerta la possibilità a tutti i lavoratori in graduatoria di essere trasferiti sul comune di Roma (sono in corso gli opportuni colloqui informativi per verificare le disponibilità degli interessati) e che per il Recapito part-time si stanno svolgendo i colloqui per verificare le disponibilità degli interessati ad essere trasferiti in un comune della Provincia di Roma, sempre seguendo l'ordine di graduatoria e facendo scegliere l'interessato tra le disponibilità esistenti (attualmente si prevede di interpellare le prime 40 posizioni).

# Innovare, Formare, Agire. La formazione SLP punta sui giovani talenti. Concluso a Perugia il Campo Scuola 2013.

“Dal 20 al 26 ottobre si è svolto a Perugia il Campo Scuola Slp-Cisl 2013. Target 130 risorse tra donne e giovani sotto i 35 anni, provenienti da tutte le strutture territoriali dell’Slp, che hanno affrontato il meeting formativo con grande impegno e partecipazione attiva. Per molti partecipanti questo Campo Scuola è stato l’inizio di un percorso di conoscenza della nostra organizzazione.

Il corso di formazione, partendo dai processi identitari di motivazione e di appartenenza all’SLP, si è

sviluppato sull’ampliamento delle conoscenze, competenze e capacità utili per operare nel settore postale, attuale e caratterizzato da processi di liberalizzazioni, riorganizzazioni aziendali, proposte di privatizzazioni e nuove relazioni industriali. Accanto alle

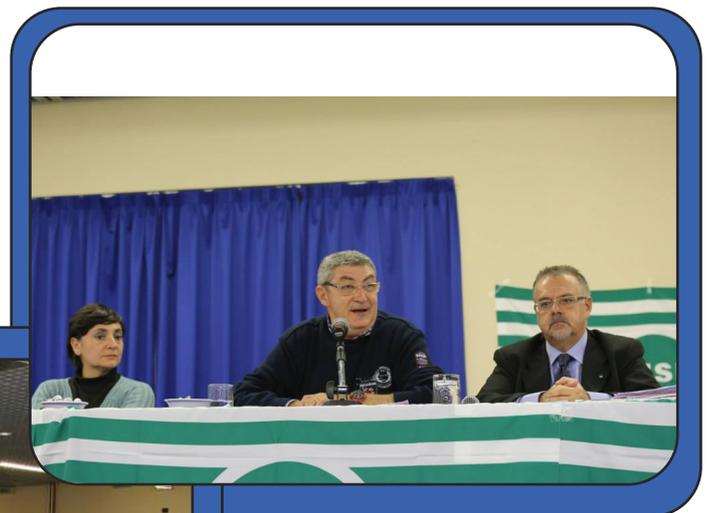
competenze sindacali standard, sono stati aggiunti saperi trasversali quali la comunicazione interna ed esterna del sinda-

cato, le abilità comunicative e relazionali, la capacità di ascolto. La direzione del Campo Scuola è stata affidata a **Giacomo Di Pasquale** – Coordinatore Nazionale dell’Attività Formativa – che insieme allo staff formatori ne

ha curato anche la progettazione e l’erogazione.

Nel corso del Campo Scuola sono intervenuti molti auto-

comunicazione d’impresa alla Luiss - ha svolto una relazione su “Impresa, Lavoro e Sindacato”. Molto interessante il suo approccio con i partecipanti; il Prof. Cocozza nella sua comunicazione ha trattato l’evolu-



revoli relatori. Il **Prof. Antonio Cocozza** – docente di sociologia delle organizzazioni all’Università di RomaTre e docente di

zione del sistema economico e dei modelli organizzativi, le politiche e gli strumenti per una efficace direzione delle risorse nei processi lavorativi, le nuove sfide per l’impresa e le finalità strategiche dell’azione sindacale.

Successivamente il Segretario Organizzativo **Brigida Angeloni** ha approfondito il modello sindacale e la rete organizzativa Slp e Cisl, con particolare riguardo al ruolo delle S.a.s. e delle R.s.u..

**Francesco Lauria**, del Dipartimento Mercato del Lavoro della Cisl e docente del Centro Studi di Firenze, ha svolto una comunicazione sulle fonti del diritto del lavoro, analizzando l'evoluzione storica della legislazione del lavoro nel nostro Paese, gli sviluppi recenti ed il quadro internazionale.

Molto interessante la giornata formativa svolta dal **Dr. Alessandro Sorani**, esperto di comunicazione e marketing, che si è soffermato particolarmente sulla comunicazione persuasiva e sul mondo della stampa e dei mass-media, sulla loro importanza per veicolare le iniziative e le politiche del sindacato, attraverso gli strumenti del comunicato stampa e dell'intervista.

Sulla contrattazione si è soffermata **Elisabetta Biliotti** esperta e docente del Centro Studi Cisl di Firenze, con riferimenti alla valorizzazione del secondo livello, sul ruolo e i contenuti della contrattazione.

Sulla Democrazia economica e la partecipazione dei lavoratori all'impresa è intervenuto **Angelo Marinelli**, Coordinatore del Dipartimento Democrazia Economica della Cisl nazionale, che partendo dagli articoli della Costituzione italiana per poi

giungere alle esperienze di altre nazioni, ha ribadito "La Cisl ritiene che la contrattazione collettiva possa favorire l'attivazione nelle imprese italiane di sistemi di azionariato dei dipendenti alimentati da sistemi premianti costruiti sulle prestazioni finanziarie globali delle imprese". "La partecipazione economica - ha conti-

partecipazione finanziaria dei lavoratori dipendenti".

Molto apprezzato dai partecipanti al corso, è stato il confronto tra il **Dr. Paolo Faieta** Responsabile Relazioni Industriali di Poste Italiane, il **Dr. Sa- verio Secreti** Responsabile Relazioni Industriali TNT-Post e il Segretario Generale Aggiunto Slp **Luca Burgalassi** sul tema



nuato Marinelli - deve essere utilizzata non solo per accrescere la retribuzione dei lavoratori ma per esercitare un'influenza sul ciclo produttivo. Lo scambio è fra lo sviluppo della retribuzione per obiettivi e la richiesta all'azienda di maggiori possibilità e strumenti per contrattare ed incidere lungo tutta la filiera produttiva. I contratti collettivi possono introdurre piani di democrazia economica finalizzati alla promozione e allo sviluppo della

della contrattazione in Poste e sui futuri scenari che si verificheranno con l'applicazione del contratto di settore sull'intero mercato postale.

I lavori sono stati conclusi dall'intervento del Segretario Generale **Mario Petitto** che ha catalizzato l'attenzione di tutti i partecipanti rispondendo al fuoco di domande dei partecipanti al Campo Scuola sui temi più attuali in categoria e nel mondo del lavoro.

**Petitto**, ribadendo ancora una

volta la necessità dell'unicità aziendale, ha approfondito le questioni ancora aperte sul tavolo negoziale, a cominciare dal rinnovo contrattuale in Poste Italiane. "L'Slp Cisl si impegnerà per ottenere il rinnovo, al meglio e rapidamente. Prevediamo un percorso non facile, in salita. Ci confronteremo per la prima volta con una nuova compagine datoriale composta da Confindustria, Fise e CNA e con istituti contrattuali diversi tra i vari operatori postali. Terminato il confronto sul contratto di settore ne inizierà un altro in Poste Italiane, dove interverremo anche sulle necessarie armonizzazioni". "Senza standard comuni – è il monito del Segretario Generale Slp Cisl - sarà impossibile governare un mercato selvaggio come quello postale. Servono regole uguali per tutte le imprese ed aziende che entreranno nel mercato italiano o che già operano sul territorio nazionale. Il contratto di settore

è fondamentale per armonizzare le diverse condizioni dei lavoratori che forniranno lo stesso servizio in aziende assai diverse tra loro".

Per il leader dell'Slp il nostro rinnovo contrattuale potrebbe essere anche una buona occasione per sperimentare quella partecipazione dei lavoratori agli utili di impresa da sempre cavallo di battaglia della nostra confederazione e di cui si è fatto promotore, intervenendo al recente Congresso Nazionale di Milano Marittima, lo stesso Ing. Massimo Sarmi, A.D. di Poste Italiane. Mentre sulle problematiche categoriali ha dichiarato "La mobilitazione per i due core business tradizionali del recapito e della sportelleria ha rappresentato sempre la costante del nostro impegno ed è stata il punto di svolta di tutta una stagione negoziale, che attraverso un cammino impervio, ci ha permesso di siglare importanti accordi sia su Mercato Pri-

vati che su Servizi Postali".

Infine, rivolgendosi ai partecipanti del Campo Scuola, **Petitto** ha affermato che per favorire l'ingresso dei giovani nel sindacato, occorre partire da una forte capacità di ascolto: " Con questo Campo Scuola sono certo che abbiamo formato quadri sindacali per l'avvenire. Oggi rappresentare e imparare sono due processi obbligati. Come Slp ne siamo consapevoli da sempre. Per questo motivo abbiamo il compito di cercare nuovi talenti per l'organizzazione necessari per essere presenti con l'azione sindacale in tutti i luoghi di lavoro, perché la formazione è uno strumento strategico per lo sviluppo di ogni organizzazione."

Come sempre, un ringraziamento particolare va espresso ai formatori nazionali per la conduzione dei lavori di gruppo e alla struttura regionale Slp-Cisl dell'Umbria per l'ospitalità e l'accoglienza.

## Staff Formazione Nazionale del Campo Scuola SLP 2013:

**Direttore: Giacomo Di Pasquale**

**Formatori: Luciano Buono, Giuseppe Burdino, Fabrizio Capone, Paola Di Mevo, Luigi Di Pasquali, Stefania Figone, Raffaella Lofino, Elisa Mella, Luisa Merigo, Florinda Musetti, Giovanni Tascino.**

**Segreteria Organizzativa: Marco Carlini**